

AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)

CONVENZIONE
TRA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

SOC. COOP. SOC. ADELANTE ONLUS., con sede legale in via GOBBI n. 8 cap. 36061- città BASSANO DEL GRAPPA, indirizzo PEC adelante@pec.it., Codice fiscale 03031880242 di seguito denominato/a anche soggetto beneficiario, rappresentato/a da LO GIUDICE MARCO.;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

VISTO l'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile", datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le "Linee guida per la presentazione dei progetti" allegate all'Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l'approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all'ambito III dell'avviso pubblico, di cui all'allegato A, denominato "Progetti finanziati" annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO il progetto denominato [SOS SOSTANZE] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche anti-droga per un importo onnicomprensivo di euro [140.000,00 €], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro [24] mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non

imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.

5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 100.000,00 (centomila/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
 - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:
 - della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
 - delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50%

dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

- c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:
- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
 - della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [ADELANTE COOP.SOC. ONLUS] presso [BANCA POPOLARE ETICA] Via [Quintino Sella 85/a] – città [VICENZA], c/c [11138468] – IBAN [IT20L0501811800000011138468]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale

del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione Riccardo Nardelli (tel. 0424 504912 e 328 4914039 | email ricercaesviluppo.adelante@progettozatterablu.it).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il

“Patto di integrità” menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall’attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all’importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all’assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l’esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all’interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17
(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Marco Lo Giudice

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico

scientifico e affari generali

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e [SOC. COOP. SOC. ADELANTE ONLUS]

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e [SOC. COOP. SOC. ADELANTE ONLUS] (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
MARCO LO GIUDICE

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

SOS SOSTANZE

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ADELANTE ONLUS**

Indirizzo (sede legale) **VIA GOBBI 8**

Codice postale **36061** Città **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**

Email PEC **adelante@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria presidenza.adelante@progettozatterablu.it FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **30/09/2002**

Presso **NOTAIO C. LORETTU - VIALE BASSANI 87/G, 36016 THIENE (VI)**

N. Repertorio **85342**

Codice Fiscale **03031880242**

Rappresentante legale

Cognome **NARDELLI** Nome **RICCARDO**

Funzione **Presidente e responsabile ufficio ricerca e sviluppo**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Nardelli** Nome **Riccardo**

Funzione **Presidente**

Email presidenza.adelante@progettozatterablu.it Telefono **3284914039**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

Adelante nasce nel 2002 a Bassano d/G.

Eroga servizi rivolti a minori, giovani e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio mediante strutture di accoglienza, educativa domiciliare, animazione di strada, attività di impresa sociale.

Finalità di Adelante è quella di produrre un cambiamento sociale inclusivo in grado di perseguire il benessere della comunità, valorizzando le relazioni umane e la rete con istituzioni pubbliche, comunità locali e 3° settore.

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa sociale
	<input type="checkbox"/> Associazione di volontariato
	<input type="checkbox"/> Fondazione
	<input type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione
	(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **100%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	I m p o r t o Finanziamento	Settore Progetto
2012	R O M A N O D'EZZELINO	Progetto Adolescenti	Comune Romano di Ezzelino	€ 34.592,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	R O M A N O D'EZZELINO	Progetto Adolescenti	Comune Romano di Ezzelino	€ 34.592,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	R O M A N O D'EZZELINO	Progetto Adolescenti	Comune Romano di Ezzelino	€ 34.592,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	MAROSTICA	Progetto Giovani	Unione dei Comuni del Marosticense	€ 33.666,33	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	MAROSTICA	Progetto Giovani	Unione dei Comuni del Marosticense	€ 33.666,33	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	MAROSTICA	Progetto Giovani	Unione dei Comuni del Marosticense	€ 33.666,33	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	CONCO	Progetto Giovani	Comune di Conco	€ 8.572,00	Prevenzione ed

2013	CONCO	Progetto Giovani	Comune di Conco	€ 8.572,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	CONCO	Progetto Giovani	Comune di Conco	€ 8.572,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	LUSIANA	Progetto Giovani	Comune di Lusiana	€ 6.740,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	LUSIANA	Progetto Giovani	Comune di Lusiana	€ 4.000,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	LUSIANA	Progetto Giovani	Comune di Lusiana	€ 4.862,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	CASSOLA	Progetto Giovani	Comune di Cassola	€ 33.500,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	CASSOLA	Progetto Giovani	Comune di Cassola	€ 33.500,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	CASSOLA	Progetto Giovani	Comune di Cassola	€ 27.746,59	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	BASSANO DEL GRAPPA	Cantieri giovani	Comune di Bassano del Grappa	€ 35.000,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	BASSANO DEL GRAPPA	Cantieri giovani	Comune di Bassano del Grappa	€ 32.660,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	BASSANO DEL GRAPPA	Cantieri giovani	Comune di Bassano del Grappa	€ 32.660,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	BASSANO DEL GRAPPA	Maschere di fumo	ULSS n. 3 - SEPS (Servizio Educazione e Promozione della Salute)	€ 1.923,08	Prevenzione alle dipendenze e peer education con giovani e giovani donne
2014	BASSANO DEL GRAPPA	Maschere di fumo	ULSS n. 3 - SEPS (Servizio Educazione e Promozione della Salute)	€ 1.923,08	Prevenzione alle dipendenze e peer education con giovani e giovani donne
Totale ATS				€ 445.005,74	

C. Attività del soggetto proponente singolo

Descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto singolo proponente in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo);

Anno	Comune	Titolo Progetto/Intervento	Ente Finanziatore	I m p o r t o Finanziamento	Settore Progetto
2012	R O M A N O D'EZZELINO	Progetto Adolescenti	Comune Romano di Ezzelino	€ 34.592,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	R O M A N O D'EZZELINO	Progetto Adolescenti	Comune Romano di Ezzelino	€ 34.592,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	R O M A N O D'EZZELINO	Progetto Adolescenti	Comune Romano di Ezzelino	€ 34.592,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	MAROSTICA	Progetto Giovani	U n i o n e d e i C o m u n i d e l Marosticense	€ 33.666,33	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	MAROSTICA	Progetto Giovani	U n i o n e d e i C o m u n i d e l Marosticense	€ 33.666,33	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	MAROSTICA	Progetto Giovani	U n i o n e d e i C o m u n i d e l Marosticense	€ 33.666,33	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	CONCO	Progetto Giovani	Comune di Conco	€ 8.572,00	Prevenzione ed educativa di strada
2013	CONCO	Progetto Giovani	Comune di Conco	€ 8.572,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	CONCO	Progetto Giovani	Comune di Conco	€ 8.572,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	LUSIANA	Progetto Giovani	C o m u n e d i Lusiana	€ 6.740,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	LUSIANA	Progetto Giovani	C o m u n e d i Lusiana	€ 4.000,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	LUSIANA	Progetto Giovani	C o m u n e d i Lusiana	€ 4.862,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	CASSOLA	Progetto Giovani	C o m u n e d i Cassola	€ 33.500,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	CASSOLA	Progetto Giovani	C o m u n e d i Cassola	€ 33.500,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	CASSOLA	Progetto Giovani	C o m u n e d i Cassola	€ 27.746,59	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2012	B A S S A N O D E L GRAPPA	Cantieri giovani	C o m u n e d i Bassano del Grappa	€ 35.000,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne

2013	BASSANO DEL GRAPPA	Cantieri giovani	Comune di Bassano del Grappa	€ 32.660,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2014	BASSANO DEL GRAPPA	Cantieri giovani	Comune di Bassano del Grappa	€ 32.660,00	Prevenzione ed educativa di strada con giovani e giovani donne
2013	BASSANO DEL GRAPPA	Maschere di fumo	ULSS n. 3 - SEPS (Servizio Educazione e Promozione della Salute)	€ 1.923,08	Prevenzione alle dipendenze e peer education con giovani e giovani donne
2014	BASSANO DEL GRAPPA	Maschere di fumo	ULSS n. 3 - SEPS (Servizio Educazione e Promozione della Salute)	€ 1.923,08	Prevenzione alle dipendenze e peer education con giovani e giovani donne
Totale singolo componente				€ 445.005,74	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **1**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila **13**

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Cooperativa Luoghi Comuni**

Indirizzo **Strada Cartigliana N. 200**

Codice postale Città **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**

Email **info@luoghicomunionlus.it** PEC **luoghicomuni@legalmail.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Lecis** Nome **Alessandro**

Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Tutti i 28 comuni del territorio bassanese	

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Luoghi Comuni apporta valore aggiunto in termini di prestazioni del personale educativo, aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel progetto.

Consente, inoltre, la realizzazione di specifici percorsi educativi, formativi e professionalizzanti legati all'ambito agricolo e della sostenibilità che vanno ad integrare la presente proposta progettuale.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Associazione La Casa sull'Albero ONLUS**

Indirizzo **Via Gobbi N. 8**

Codice postale Città **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**

Email **info@lacasasullalbero.org** PEC **lacasasullalbero@pec.csv-vicenza.it** Sito Web **www.lacasasullalbero.org**

Telefono **327 4689994** FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Costenaro** Nome **Francesca**

Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Tutti i 28 Comuni del territorio bassanese		

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Le ulteriori risorse apportate da Casa sull'Albero sono a livello di prestazioni educative da parte dei propri educatori e famiglie volontarie. Sono aggiuntive rispetto al progetto e permettono di realizzare la suddetta azione di coinvolgimento delle famiglie delle diverse comunità locali nei percorsi di sensibilizzazione e di inclusione dei minori a rischio, vero motore di un possibile futuro sviluppo sociale del progetto.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Associazione Gruppo Vulcano ONLUS**

Indirizzo **Strada Cartigliana N. 200**

Codice postale Città **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**

Email **gruppovulcano@hotmail.com** PEC **gruppovulcanoonlus@pec.it** Sito Web

Telefono **0424 504912** FAX **0424 504912**

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Bresolin** Nome **Tania**

Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Tutti i Comuni del territorio bassanese e sviluppi nazionali ed europei per quanto riguarda la gestione del progetto Social Day	

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il valore aggiunto è in termini di prestazioni dei proprio animatori di strada e giovani volontari e in termini di attività aggiuntive sviluppate da Vulcano nelle scuole, che diverranno anch'esse veicolo di promozione dei prodotti progettuali (piattaforma multimediale, performance, ricerca sociale). Tutte risorse aggiuntive rispetto al progetto che permetteranno appunto il coinvolgimento di fasce di giovani esterne ai destinatari del progetto.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Azienda ULSS n. 3**Indirizzo **Via dei Lotti N. 40**Codice postale Città **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**Email **urp@aslbassano.it** PEC **protocollo.aziendasanitaria.ulss3.vi@pecveneto.it** Sito Web **www.aslbassano.it**Telefono **0424 888111** FAX **0424 885223**

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Compostella** Nome **Fernando Antonio**Funzione **Direttore Generale**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input checked="" type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Tutti i 28 Comuni del territorio bassanese		

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

L'Azienda ULSS apporta valore aggiunto in termini di:

- coinvolgimento di ulteriori servizi nelle attività (es. SILAS, SEPS, Centro Adolescenti...);
- disponibilità di borse lavoro per i tirocini formativi di Switch On.

Sono tutte risorse aggiuntive rispetto al progetto che permettono di avere un'ottica di sistema rispetto alla prevenzione e alla presa in carico di situazioni di disagio conclamate.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago**Indirizzo **Via Pio X N. 2**Codice postale Città **MUSSOLENTE (VI)**Email **posta@icmussolente.it** PEC **viic80700t@pec.istruzione.it** Sito Web **http://www.ctssbassanoasiago.it/index.php**Telefono **0424 577052** FAX **0424 577466**

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Biancato** Nome **Laura**Funzione **Presidente RTS****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[] Organizzazione terzo settore
[] Impresa sociale
[] Ente pubblico
[x] Scuola, Università, Ente di Ricerca
[] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

RTS raccoglie le scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio bassanese: quindi di tutti i 28 comuni afferenti all'Azienda ULSS n. 3. Le scuole coinvolte sono 16 Istituti Comprensivi Statali (scuole primarie e secondarie di primo grado), 9 Scuole Secondarie di secondo grado (Scuole Superiori) e 2 Scuole Paritarie. Raccoglie quindi praticamente l'intero target di ragazzi/e bassanesi in età scolare.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si

richiede il cofinanziamento.

Porta il lavoro di coordinamento e lavoro sul campo di decine di docenti coinvolti a vario titolo nelle attività (formazione, sensibilizzazione, organizzazione, coordinamento, percorsi educativi... Porta anche spazi, attrezzature e strumentazioni per tutte le attività previste.

Sono tutte risorse aggiuntive rispetto al progetto.

Permette la realizzazione di percorsi extra progettuali organizzati dai gruppi di giovani nelle singole scuole (almeno 1 per ogni scuole).

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

24

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 40.000,00	28,57%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Risorse finanziarie proprie, risorse umane e risorse strumentali

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Lavoro di psicologi e consulenti dei Servizi associati per il board scientifico, Lavoro degli assistenti sociali dei Servizi associati per la presa in carico dei ragazzi/e in difficoltà, Lavoro dei docenti delle Scuole associate per il coordinamento delle attività realizzate in ambito scolastico, Lavoro dei volontari delle Associazioni associate per la realizzazione di tutte le attività progettuali, Disponibilità spazi, strumentazioni e attrezzature da parte di tutti gli associati.

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

Veneto

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

I 28 Comuni del bassanese: Bassano, Campolongo, Cartigliano, Cassola, Cison, Marostica, Mason, Molvena, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano, San Nazario, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valstagna, Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo.

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

**Prevenzione uso di sostanze psicotrope e stupefacenti,
Ricostruzione tessuto sociale inclusivo.**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Le scuole e i contesti informali dei 28 comuni (bar, cag, piazze, centri...): più di 15.000 ragazzi/e.

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Alcune reti formali ed informali del bassanese:

Terra di Mezzo (30 ass. sociali bassanesi),

Oratori Fuori (7 patronati del territorio)

Labor: più di 150 aziende per stage formativi in Switch On.

Coinvolgimento di almeno 500 giovani a rischio ed almeno 500 giovani donne nelle attività progettuali, oltre ai destinatari diretti.

Le comunità locale dei territori dell'ULSS 3 e l'intera cittadinanza

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

A livello locale:

Piani di zona Azienda ULSS 3: programmazione di servizi ed interventi sociali.

Percorsi di prevenzione ULSS 3: Capaci di crescere, Sfumiamo i dubbi, Insider

(<http://www.aslbassano.it/index.php?p=offerta-formativa-per-la-scuola>),

Campagne nazionali: "Mettiamoci in gioco" (<http://www.mettiamociingioco.org/>), "Un welfare per i minori"

(<http://www.unwelfareperiminori.org/>).

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

Finalità generale è sensibilizzare ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni, in ambito scolastico ed extra scolastico, all'utilizzo controllato e responsabile del web, in riferimento in particolare a siti pericolosi in quanto luoghi di reperimento di sostanze psicoattive dannose per la salute.

Obiettivi specifici:

Sensibilizzare i ragazzi utilizzando strumenti che vanno ad attingere sia ad esperienze "antiche" di educativa di strada, sia a strategie più recenti sperimentate in diverse aree del mondo (teatro sociale, mobilitazioni istantanee, video education);

Creare una piattaforma multimediale stabile costituita e gestita da ragazzi/e finalizzata alla sensibilizzazione dei minori all'uso responsabile del web;

Coinvolgere i ragazzi che vivono in condizioni di disagio dovuto all'utilizzo di sostanze psicoattive (reperate mediante web) in percorsi di affiancamento educativo e stage formativi finalizzati alla formazione professionale e alla valorizzazione dei talenti dei giovani coinvolti.

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Ragazzi e ragazze minorenni tra gli 11 ed i 18 anni, suddivisi in 10 gruppi da 15-20 componenti suddivisi per età: 1 gruppo per ogni classe di età e 2 gruppi per le classi 16enni, 17enni, 18enni. 20 ragazze/i tra i 16 ed i 18 anni in situazione di disagio conclamato (in carico ai servizi sociali per utilizzo di sostanze) per l'inserimento in percorsi di accompagnamento educativo e stage formativi.**

Numero previsto: **200**

Criteri di selezione: **La selezione dei destinatari sarà effettuata insieme ai servizi sociali dei Comuni coinvolti e ai docenti referenti delle scuole. Sarà privilegiato il coinvolgimento di ragazzi in condizioni di disagio e con un equilibrio di genere. I criteri saranno: età (gruppi per ogni classe di età) - gruppo sociale (inclusione ragazzi a disagio ma non solo per non creare il "ghetto") - rendimento scolastico (inclusione ragazzi più "fragili" ma non solo per non creare il "ghetto").**

Contesto sociale di intervento: **Il contesto sociale di intervento è il contesto scolastico per il percorso di formazione dei gruppi e la comunità locale per la realizzazione delle performance. Queste ultime saranno attivate in contesti informali "abitati" dai ragazzi coinvolti: piazze, campi sportivi, bar, centri di aggregazione, oratori, spazi ricreativi...**

Identificazione beneficiari indiretti: **I destinatari indiretti saranno ragazzi/e coetanei dei gruppi di destinatari diretti: compagni di scuola e compagni nei luoghi informali del territorio dove saranno realizzate le performance. Destinatari**

indiretti sarà poi l'intera cittadinanza coinvolta nelle azioni progettuali sia a livello di sensibilizzazione sia a livello di presa in carico di ragazzi/e in situazione di disagio conclamato. Destinatari indiretti saranno anche i giovani (e in particolare giovani donne) coinvolti a titolo di volontariato in tutte le azioni progettuali per accompagnamento e tutoraggio dei minorenni destinatari diretti nelle attività.

Numero previsto: **10000**

Motivazione della scelta: **La scelta di ragazze/i coetanei è dovuta alla forza di impatto dell'educazione tra pari. Partecipare ad eventi organizzati da coetanei ha un forte valore di sensibilizzazione. La scelta di coinvolgimento dell'intera cittadinanza si deve al fatto che solo coinvolgendo tutti i segmenti della città (imprese, famiglie, associazioni, cittadini, adulti, anziani ...) si può pensare di produrre mutamento sociale e cambiamento nella consapevolezza delle giovani generazioni relativamente alla tematica progettuale.**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

MACROFASE 1 OBBLIGATORIA	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Durata 24	Soggetto responsabile: Adelante

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Prima la formazione	Il percorso prenderà il via con un convegno di apertura e lancio al territorio dell'intero percorso, dal titolo : "Spazi Comuni. La città a scuola, la scuola in città". Il convegno sarà aperto al mondo della scuola e a tutta la cittadinanza, e avrà l'obiettivo di presentare il progetto, ascoltare esperienze simili raccolte nella penisola, e andare in profondità al senso, ai meccanismi e agli obiettivi della sensibilizzazione e prevenzione promuovendo un uso controllato e responsabile del web.	PROPONENTE
Prima la formazione	Il percorso prenderà il via con un convegno di apertura e lancio al territorio dell'intero percorso, dal titolo : "Spazi Comuni. La città a scuola, la scuola in città". Il convegno sarà aperto al mondo della scuola e a tutta la cittadinanza, e avrà l'obiettivo di presentare il progetto, ascoltare esperienze simili raccolte nella penisola, e andare in profondità al senso, ai meccanismi e agli obiettivi della sensibilizzazione e prevenzione promuovendo un uso controllato e responsabile del web.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
Prima la formazione	Il percorso prenderà il via con un convegno di apertura e lancio al territorio dell'intero percorso, dal titolo : "Spazi Comuni. La città a scuola, la scuola in città". Il convegno sarà aperto	Azienda ULSS n. 3

	al mondo della scuola e a tutta la cittadinanza, e avrà l'obiettivo di presentare il progetto, ascoltare esperienze simili raccolte nella penisola, e andare in profondità al senso, ai meccanismi e agli obiettivi della sensibilizzazione e prevenzione promuovendo un uso controllato e responsabile del web.	
I giovani al nostro fianco	Nel periodo immediatamente successivo, un gruppo di circa 30 ragazzi/e in età target, trasversale ai 10 gruppi di sensibilizzazione e alle scuole/contesti informali coinvolti nel progetto, sarà coinvolto in un percorso formativo, della durata di 5 ore, che approfondirà i temi del percorso e sarà coordinato dagli educatori di Adelante. Il gruppo costituirà il tavolo giovane che coordinerà il progetto e che farà parte, con alcuni delegati, dei tavoli trasversali descritti di seguito.	PROPONENTE
I giovani al nostro fianco	Nel periodo immediatamente successivo, un gruppo di circa 30 ragazzi/e in età target, trasversale ai 10 gruppi di sensibilizzazione e alle scuole/contesti informali coinvolti nel progetto, sarà coinvolto in un percorso formativo, della durata di 5 ore, che approfondirà i temi del percorso e sarà coordinato dagli educatori di Adelante. Il gruppo costituirà il tavolo giovane che coordinerà il progetto e che farà parte, con alcuni delegati, dei tavoli trasversali descritti di seguito.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
I giovani al nostro fianco	Nel periodo immediatamente successivo, un gruppo di circa 30 ragazzi/e in età target, trasversale ai 10 gruppi di sensibilizzazione e alle scuole/contesti informali coinvolti nel progetto, sarà coinvolto in un percorso formativo, della durata di 5 ore, che approfondirà i temi del percorso e sarà coordinato dagli educatori di Adelante. Il gruppo costituirà il tavolo giovane che coordinerà il progetto e che farà parte, con alcuni delegati, dei tavoli trasversali descritti di seguito.	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Un gruppo di pensiero	Verrà quindi costituito un tavolo allargato al quale parteciperanno un docente per ogni scuola (nominato dal dirigente), una rappresentanza delle comunità locali e una rappresentanza degli studenti provenienti dal percorso formativo. Il tavolo, coordinato da un educatore di Adelante, avrà l'obiettivo di incontrarsi dalle 4 alle 6 volte l'anno per lanciare, monitorare e verificare il percorso.	PROPONENTE
Un gruppo di pensiero	Verrà quindi costituito un tavolo allargato al quale parteciperanno un docente per ogni scuola (nominato dal dirigente), una rappresentanza delle comunità locali e una rappresentanza degli studenti provenienti dal percorso formativo. Il tavolo, coordinato da un	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago

	educatore di Adelante, avrà l'obiettivo di incontrarsi dalle 4 alle 6 volte l'anno per lanciare, monitorare e verificare il percorso.	
Un gruppo di pensiero	Verrà quindi costituito un tavolo allargato al quale parteciperanno un docente per ogni scuola (nominato dal dirigente), una rappresentanza delle comunità locali e una rappresentanza degli studenti provenienti dal percorso formativo. Il tavolo, coordinato da un educatore di Adelante, avrà l'obiettivo di incontrarsi dalle 4 alle 6 volte l'anno per lanciare, monitorare e verificare il percorso.	Azienda ULSS n. 3
La cabina di regia operativa	Si formerà poi un tavolo esecutivo, nel quale saranno presenti: due docenti (nominati dal tav. all.), due studenti del tavolo giovane, 1 educatore di Adelante e 1 rappresentante dell'ULSS. Il tav. es. di Spazi Comuni si impegnerà a dare seguito concreto, nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, alla progettazione emersa nel tav. all. negli ambiti progettuali. Gli incontri del tav. es. avranno cadenza quindicinale e promuoveranno raccordi con tutti i soggetti coinvolti nel processo.	PROPONENTE
La cabina di regia operativa	Si formerà poi un tavolo esecutivo, nel quale saranno presenti: due docenti (nominati dal tav. all.), due studenti del tavolo giovane, 1 educatore di Adelante e 1 rappresentante dell'ULSS. Il tav. es. di Spazi Comuni si impegnerà a dare seguito concreto, nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, alla progettazione emersa nel tav. all. negli ambiti progettuali. Gli incontri del tav. es. avranno cadenza quindicinale e promuoveranno raccordi con tutti i soggetti coinvolti nel processo.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
La cabina di regia operativa	Si formerà poi un tavolo esecutivo, nel quale saranno presenti: due docenti (nominati dal tav. all.), due studenti del tavolo giovane, 1 educatore di Adelante e 1 rappresentante dell'ULSS. Il tav. es. di Spazi Comuni si impegnerà a dare seguito concreto, nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, alla progettazione emersa nel tav. all. negli ambiti progettuali. Gli incontri del tav. es. avranno cadenza quindicinale e promuoveranno raccordi con tutti i soggetti coinvolti nel processo.	Azienda ULSS n. 3
Board scientifico	Progettazione e validazione scientifica del piano operativo progettuale. Sarà curato da un'equipe multidisciplinare comprendente psicologi, pedagogisti, sociologi, docenti, educatori, ragazze/i. Mediante il board ci si riserva di portare il processo progettuale ed eventuali esiti, sia positivi che critici, in momenti di riflessione a livello	PROPONENTE

	nazionale ed extranazionale per permettere al progetto stesso di ridisegnarsi, in fieri, sulla base di esperienze altre realizzate in contesti altri.	
Board scientifico	Progettazione e validazione scientifica del piano operativo progettuale. Sarà curato da un'equipe multidisciplinare comprendente psicologi, pedagogisti, sociologi, docenti, educatori, ragazze/i. Mediante il board ci si riserva di portare il processo progettuale ed eventuali esiti, sia positivi che critici, in momenti di riflessione a livello nazionale ed extranazionale per permettere al progetto stesso di ridisegnarsi, in fieri, sulla base di esperienze altre realizzate in contesti altri.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
Board scientifico	Progettazione e validazione scientifica del piano operativo progettuale. Sarà curato da un'equipe multidisciplinare comprendente psicologi, pedagogisti, sociologi, docenti, educatori, ragazze/i. Mediante il board ci si riserva di portare il processo progettuale ed eventuali esiti, sia positivi che critici, in momenti di riflessione a livello nazionale ed extranazionale per permettere al progetto stesso di ridisegnarsi, in fieri, sulla base di esperienze altre realizzate in contesti altri.	Azienda ULSS n. 3
Network team	Considerata la grande complessità del progetto sia in termini di azioni sia in termini di soggetti coinvolti, sono previsti momenti periodici di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti con la finalità di: valorizzare competenze ed esperienze dei diversi soggetti, condividere decisioni sul progetto complessivo, rilanciare e riprogrammare sulla base del know how di ciascuno.	PROPONENTE
Network team	Considerata la grande complessità del progetto sia in termini di azioni sia in termini di soggetti coinvolti, sono previsti momenti periodici di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti con la finalità di: valorizzare competenze ed esperienze dei diversi soggetti, condividere decisioni sul progetto complessivo, rilanciare e riprogrammare sulla base del know how di ciascuno.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
Network team	Considerata la grande complessità del progetto sia in termini di azioni sia in termini di soggetti coinvolti, sono previsti momenti periodici di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti con la finalità di: valorizzare competenze ed esperienze dei diversi soggetti, condividere decisioni sul progetto complessivo, rilanciare e riprogrammare sulla base del know how di ciascuno.	Azienda ULSS n. 3

Network team	Considerata la grande complessità del progetto sia in termini di azioni sia in termini di soggetti coinvolti, sono previsti momenti periodici di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti con la finalità di: valorizzare competenze ed esperienze dei diversi soggetti, condividere decisioni sul progetto complessivo, rilanciare e riprogrammare sulla base del know how di ciascuno.	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Network team	Considerata la grande complessità del progetto sia in termini di azioni sia in termini di soggetti coinvolti, sono previsti momenti periodici di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti con la finalità di: valorizzare competenze ed esperienze dei diversi soggetti, condividere decisioni sul progetto complessivo, rilanciare e riprogrammare sulla base del know how di ciascuno.	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
Network team	Considerata la grande complessità del progetto sia in termini di azioni sia in termini di soggetti coinvolti, sono previsti momenti periodici di coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti con la finalità di: valorizzare competenze ed esperienze dei diversi soggetti, condividere decisioni sul progetto complessivo, rilanciare e riprogrammare sulla base del know how di ciascuno.	Cooperativa Luoghi Comuni
Rendicontazione amministrativa e sociale	La rendicontazione sarà realizzata durante tutti i 24 mesi di progetto e riguarderà sia gli aspetti amministrativi sia quelli di rendicontazione sociale, finalizzata a relazionare al territorio il percorso realizzato. Riteniamo estremamente significativa, infatti, la capacità di un progetto di rendersi visibile al territorio già durante il suo svolgimento. La rendicontazione sociale sarà ovviamente connessa, per alcuni suoi aspetti, con le macro fasi di comunicazione a valutazione.	PROPONENTE
Rendicontazione amministrativa e sociale	La rendicontazione sarà realizzata durante tutti i 24 mesi di progetto e riguarderà sia gli aspetti amministrativi sia quelli di rendicontazione sociale, finalizzata a relazionare al territorio il percorso realizzato. Riteniamo estremamente significativa, infatti, la capacità di un progetto di rendersi visibile al territorio già durante il suo svolgimento. La rendicontazione sociale sarà ovviamente connessa, per alcuni suoi aspetti, con le macro fasi di comunicazione a valutazione.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
Rendicontazione amministrativa e sociale	La rendicontazione sarà realizzata durante tutti i 24 mesi di progetto e riguarderà sia gli aspetti amministrativi sia quelli di rendicontazione sociale, finalizzata a relazionare al territorio il percorso realizzato. Riteniamo estremamente significativa, infatti, la	Azienda ULSS n. 3

	capacità di un progetto di rendersi visibile al territorio già durante il suo svolgimento. La rendicontazione sociale sarà ovviamente connessa, per alcuni suoi aspetti, con le macro fasi di comunicazione a valutazione.	
--	--	--

<p>Prodotti della Macrofase:</p> <p>Report semestrali del coordinamento scientifico.</p> <p>Report trimestrali sull'operatività.</p> <p>Report di controllo di gestione dal punto di vista amministrativo e di rendicontazione sociale degli interventi.</p> <p>Report di rendicontazione intermedia e finale dal punto di vista amministrativo e di rendicontazione sociale degli interventi.</p> <p>Verbali e resoconti delle varie equipe di coordinamento.</p> <p>Verbali e resoconti delle equipe di lavoro delle varie azioni progettuali.</p> <p>Documentazione fotografica e video.</p>
--

<p>Risultati della Macrofase:</p> <p>Coordinamento scientifico mediante board e collegamenti extra locali.</p> <p>Coordinamento operativo mediante un gruppo trasversale che coniuga le differenti azioni.</p> <p>La gestione puntuale della rete in vista delle sostenibilità futura del progetto.</p> <p>Il coinvolgimento di tutti i soggetti, delle comunità locali e della cittadinanza.</p> <p>Coinvolgimento di giovani a rischio/disagio e di giovani donne anche nella gestione/coordinamento del progetto.</p> <p>La rendicontazione precisa sia amministrativa sia sociale.</p>
--

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 24	Soggetto responsabile: Adelante
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Costituzione gruppo comunicazione e marketing digitale	Uno dei 10 gruppi costituiti nelle scuole sarà deputato a gestire la comunicazione con il coordinamento di un esperto di Adelante. Il gruppo sarà costituito da ragazze/i di 16/18 anni e si occuperà sia di realizzare eventi di sensibilizzazione legati al multimediale sia di pensare, realizzare e gestire la piattaforma stabile. Nel far ciò si avvarrà delle molteplici opportunità offerte dalla rete di progetto tra cui un nuovo Fab Lab di Adelante, rapporti con i media, esperti di comunicazione.	PROPONENTE
Costituzione gruppo comunicazione e marketing digitale	Uno dei 10 gruppi costituiti nelle scuole sarà deputato a gestire la comunicazione con il coordinamento di un esperto di Adelante. Il gruppo sarà costituito da ragazze/i di 16/18 anni e si occuperà sia di realizzare eventi di sensibilizzazione legati al multimediale sia di pensare, realizzare e gestire la piattaforma stabile. Nel far ciò si avvarrà delle molteplici opportunità offerte dalla rete di progetto tra cui un nuovo Fab Lab di Adelante, rapporti	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS

	con i media, esperti di comunicazione.	
Realizzazione piattaforma multimediale e pacchetti multimediali	Il gruppo sarà incaricato di creare e gestire la piattaforma multimediale e i pacchetti multimediali illustrativi del progetto sia durante il progetto che alla fine. La piattaforma multimediale sarà formata da uno stream di più strumenti, caricata con materiali e prodotti generati dai gruppi giovanili coinvolti, dalle scuole e dalla rete sociale di progetto. I coordinamenti scientifico e operativi si occuperanno di promuovere i temi, selezionare i prodotti, richiederli, gestirli e validarli.	PROPONENTE
Realizzazione piattaforma multimediale e pacchetti multimediali	Il gruppo sarà incaricato di creare e gestire la piattaforma multimediale e i pacchetti multimediali illustrativi del progetto sia durante il progetto che alla fine. La piattaforma multimediale sarà formata da uno stream di più strumenti, caricata con materiali e prodotti generati dai gruppi giovanili coinvolti, dalle scuole e dalla rete sociale di progetto. I coordinamenti scientifico e operativi si occuperanno di promuovere i temi, selezionare i prodotti, richiederli, gestirli e validarli.	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Realizzazione piattaforma multimediale e pacchetti multimediali	Il gruppo sarà incaricato di creare e gestire la piattaforma multimediale e i pacchetti multimediali illustrativi del progetto sia durante il progetto che alla fine. La piattaforma multimediale sarà formata da uno stream di più strumenti, caricata con materiali e prodotti generati dai gruppi giovanili coinvolti, dalle scuole e dalla rete sociale di progetto. I coordinamenti scientifico e operativi si occuperanno di promuovere i temi, selezionare i prodotti, richiederli, gestirli e validarli.	Azienda ULSS n. 3
Realizzazione report finale	Al termine del progetto sarà realizzato un prodotto illustrativo finale in forma che sarà co-definita dal gruppo di ragazzi e dalla rete di progetto. La co-progettazione del report finale è una prassi sperimentata più volte in processi complessi e permette di valorizzare al meglio i prodotti, i talenti e le competenze che scaturiscono dalla realizzazione del progetto. Il report sarà finalizzato al rilancio di un modello di prevenzione che passa per co-produzione giovanile, creatività e arte.	PROPONENTE
Realizzazione report finale	Al termine del progetto sarà realizzato un prodotto illustrativo finale in forma che sarà co-definita dal gruppo di ragazzi e dalla rete di progetto. La co-progettazione del report finale è una prassi sperimentata più volte in processi complessi e permette di valorizzare al meglio i prodotti, i talenti e le competenze che scaturiscono dalla realizzazione del progetto. Il report sarà finalizzato al rilancio di un modello di prevenzione che passa per	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS

	co-produzione giovanile, creatività e arte.	
Realizzazione report finale	Al termine del progetto sarà realizzato un prodotto illustrativo finale in forma che sarà co-definita dal gruppo di ragazzi e dalla rete di progetto. La co-progettazione del report finale è una prassi sperimentata più volte in processi complessi e permette di valorizzare al meglio i prodotti, i talenti e le competenze che scaturiscono dalla realizzazione del progetto. Il report sarà finalizzato al rilancio di un modello di prevenzione che passa per co-produzione giovanile, creatività e arte.	Azienda ULSS n. 3
Realizzazione evento finale	Al termine del progetto sarà realizzato un evento (disponibile anche in streaming) a livello regionale e nazionale per illustrare e condividere gli esiti progettuali e rilanciarli a livello operativo e scientifico in altri contesti (locali, nazionali, europei). Come per il report la grande sfida evidenziata dal progetto sarà quella di co-produrre prevenzione e sensibilizzazione con i giovani, mediante strumenti creativi e culturali. I ragazzi saranno i principali protagonisti dell'evento.	PROPONENTE
Realizzazione evento finale	Al termine del progetto sarà realizzato un evento (disponibile anche in streaming) a livello regionale e nazionale per illustrare e condividere gli esiti progettuali e rilanciarli a livello operativo e scientifico in altri contesti (locali, nazionali, europei). Come per il report la grande sfida evidenziata dal progetto sarà quella di co-produrre prevenzione e sensibilizzazione con i giovani, mediante strumenti creativi e culturali. I ragazzi saranno i principali protagonisti dell'evento.	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Realizzazione evento finale	Al termine del progetto sarà realizzato un evento (disponibile anche in streaming) a livello regionale e nazionale per illustrare e condividere gli esiti progettuali e rilanciarli a livello operativo e scientifico in altri contesti (locali, nazionali, europei). Come per il report la grande sfida evidenziata dal progetto sarà quella di co-produrre prevenzione e sensibilizzazione con i giovani, mediante strumenti creativi e culturali. I ragazzi saranno i principali protagonisti dell'evento.	Azienda ULSS n. 3
Ricerca sociale	Trasversalmente a tutto il progetto sarà realizzata una ricerca sociale in rete con altri soggetti a livello nazionale. La ricerca, collegata a tutte le diverse azioni, punta a rilevare, con modalità peer to peer tramite social network ed instant messaging, le emozioni dei ragazzi in età target profilate scientificamente. Gli esiti della ricerca saranno rilevati longitudinalmente durante tutti i 24 mesi di progetto La	PROPONENTE

	ricerca sarà innestata all'interno della piattaforma multimediale.	
Ricerca sociale	Trasversalmente a tutto il progetto sarà realizzata una ricerca sociale in rete con altri soggetti a livello nazionale. La ricerca, collegata a tutte le diverse azioni, punta a rilevare, con modalità peer to peer tramite social network ed instant messaging, le emozioni dei ragazzi in età target profilate scientificamente. Gli esiti della ricerca saranno rilevati longitudinalmente durante tutti i 24 mesi di progetto La ricerca sarà innestata all'interno della piattaforma multimediale.	Azienda ULSS n. 3
Rapporti con media e comunità locali	Il gruppo di comunicazione e marketing digitale interagirà con i media a livello locale e regionale per l'intera durata del progetto. Promuoverà poi una forma di comunicazione già sperimentata in passato « peer to peer » con le comunità locali. Saranno attivati quindi tutti i canali formali ed informali collegati ai contesti locali coinvolti (scuole, bar, biblioteche, comuni, centri di aggregazione...) ed utilizzati tutti gli strumenti disponibili : cartacei, multimediali, presenza ad incontri...	

Prodotti della Macrofase:

Una piattaforma multimediale a più dimensioni, che integri uno stream di notizie e contenuti audiovisivi con tutti i social network.

Pacchetti multimediali illustrativi atti a favorire visibilità e disseminazione dei risultati.

Report finale in forma da definire con i destinatari (scritta, multimediale, video...)

Evento finale (anche in streaming) per illustrare outcome e output di progetto, per condividere con tutti gli stakeholders e rilanciare nuove proposte da implementare in altri territori.

Risultati della Macrofase:

I media saranno attivamente coinvolti nel processo di diffusione sia a livello locale e regionale che a livello nazionale.

I risultati attesi sono il coinvolgimento mediante i media e i prodotti suddetti di un target variegato (giovani, famiglie, cittadinanza, scuole, enti locali) a livello regionale e nazionale.

Tra i risultati si prevede, inoltre, il coinvolgimento, mediante il board scientifico, di altri professionisti e università sulla validazione e il rilancio degli esiti progettuali.

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 24	Soggetto responsabile: Adelante
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Valutazione del processo progettuale	Dalla descrizione del progetto all'analisi dello sviluppo delle sue fasi : analizzare la congruenza e coerenza tra bisogni e obiettivi e tra questi e i risultati attesi; analizzare le congruenze tra le diverse fasi di realizzazione; analizzare i processi di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di	PROPONENTE

	definire il livello di funzionalità delle procedure adottate. Si tenta di superare una prassi di mero rispetto delle procedure con un costante lavoro di “accompagnamento valutativo”.	
Valutazione del processo progettuale	Dalla descrizione del progetto all'analisi dello sviluppo delle sue fasi : analizzare la congruenza e coerenza tra bisogni e obiettivi e tra questi e i risultati attesi; analizzare le congruenze tra le diverse fasi di realizzazione; analizzare i processi di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di definire il livello di funzionalità delle procedure adottate. Si tenta di superare una prassi di mero rispetto delle procedure con un costante lavoro di “accompagnamento valutativo”.	Azienda ULSS n. 3
Monitoraggio	Il sistema di monitoraggio, ad hoc predisposto, consentirà un continuo lavoro di verifica on-going del raggiungimento dei micro obiettivi di ogni azione posta in essere. Vi sarà una parte propedeutica del lavoro, condivisa con gli attori coinvolti nelle diverse azioni, tesa a definire gli indicatori specifici per ogni singola azione. Il sistema di monitoraggio in itinere ed ex post non si pone quindi come momento aggiuntivo, ma come un processo che segue l'intervento in tutte le diverse fasi.	PROPONENTE
Monitoraggio	Il sistema di monitoraggio, ad hoc predisposto, consentirà un continuo lavoro di verifica on-going del raggiungimento dei micro obiettivi di ogni azione posta in essere. Vi sarà una parte propedeutica del lavoro, condivisa con gli attori coinvolti nelle diverse azioni, tesa a definire gli indicatori specifici per ogni singola azione. Il sistema di monitoraggio in itinere ed ex post non si pone quindi come momento aggiuntivo, ma come un processo che segue l'intervento in tutte le diverse fasi.	Azienda ULSS n. 3
Valutazione analitica dei risultati	Verrà svolto un lavoro analitico di valutazione dello scarto tra gli esiti preventivati e quelli ottenuti. Si cercherà di mettere in risalto i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato l'andamento del progetto e che hanno contribuito al determinarsi degli esiti. Nello specifico: definire metodologie e strumenti condivisi per la valutazione del complessivo intervento progettuale; impostare percorsi per il miglioramento continuo in grado di garantire la qualità degli interventi.	PROPONENTE
Valutazione analitica dei risultati	Verrà svolto un lavoro analitico di valutazione dello scarto tra gli esiti preventivati e quelli ottenuti. Si cercherà di mettere in risalto i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato l'andamento del progetto	Azienda ULSS n. 3

	e che hanno contribuito al determinarsi degli esiti. Nello specifico: definire metodologie e strumenti condivisi per la valutazione del complessivo intervento progettuale; impostare percorsi per il miglioramento continuo in grado di garantire la qualità degli interventi.	
Valutazione dell'impatto	Questa parte avrà lo specifico compito di andare a misurare e valutare l'impatto socio-economico del progetto ed il suo potenziale di trasferibilità. Gli indicatori di impatto saranno riferiti alle conseguenze del programma. Si distinguono due tipi di impatti: specifici e globali : gli specifici sono gli effetti registrati dopo un certo lasso di tempo ma direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti globali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta.	PROPONENTE
Valutazione dell'impatto	Questa parte avrà lo specifico compito di andare a misurare e valutare l'impatto socio-economico del progetto ed il suo potenziale di trasferibilità. Gli indicatori di impatto saranno riferiti alle conseguenze del programma. Si distinguono due tipi di impatti: specifici e globali : gli specifici sono gli effetti registrati dopo un certo lasso di tempo ma direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti globali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta.	Azienda ULSS n. 3

Prodotti della Macrofase:

- L'individuazione delle aree di valutazione, intese quali dimensioni metodologiche e procedurali sulle quali concentrare l'intervento di monitoraggio;**
- L'esplicitazione degli indicatori, che potranno assumere natura qualitativa e quantitativa;**
- La progettazione degli strumenti di rilevazione**
- L'elaborazione del sistema di elaborazione ed analisi delle informazioni raccolte**
- La stesura di reports periodici e la pubblicazione di un rapporto finale di valutazione.**

Risultati della Macrofase:

- Valutazione periodica dello stato di avanzamento dell'intervento**
- Confronto tra realizzazione intervento ed ipotesi di riferimento**
- Ricostruzione ed interpretazione del processo operativo e degli effetti delle azioni realizzate**
- Misurazione soddisfazione dei destinatari diretti e indiretti dell'intervento**
- Validazione ex post della strategia di progetto, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi**
- Monitoraggio dell'innovatività dell'intervento e del suo potenziale di trasferibilità**

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Sensibilizzazione mediante peer education e strumenti innovativi
Durata 24	Soggetto responsabile: Adelante
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
-----------------	----------------------	----------------

Costituzione gruppi di ragazzi/e	Costituzione di almeno 10 gruppi composti da 15/20 ragazzi/e suddivisi per età ed equilibrati per genere, livello sociale e culturale. 1 gruppo per ogni classe di età e 2 gruppi per 16/18 anni. I gruppi, formati in accordo con docenti e servizi sociali dei comuni terranno conto di molteplici aspetti : coinvolgimento di ragazzi a rischio ma anche non a rischio per promuovere equilibrio sociale, talenti e desideri espressi dai ragazzi in ambito artistico/creativo (danza, musica, teatro...).	PROPONENTE
Costituzione gruppi di ragazzi/e	Costituzione di almeno 10 gruppi composti da 15/20 ragazzi/e suddivisi per età ed equilibrati per genere, livello sociale e culturale. 1 gruppo per ogni classe di età e 2 gruppi per 16/18 anni. I gruppi, formati in accordo con docenti e servizi sociali dei comuni terranno conto di molteplici aspetti : coinvolgimento di ragazzi a rischio ma anche non a rischio per promuovere equilibrio sociale, talenti e desideri espressi dai ragazzi in ambito artistico/creativo (danza, musica, teatro...).	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Costituzione gruppi di ragazzi/e	Costituzione di almeno 10 gruppi composti da 15/20 ragazzi/e suddivisi per età ed equilibrati per genere, livello sociale e culturale. 1 gruppo per ogni classe di età e 2 gruppi per 16/18 anni. I gruppi, formati in accordo con docenti e servizi sociali dei comuni terranno conto di molteplici aspetti : coinvolgimento di ragazzi a rischio ma anche non a rischio per promuovere equilibrio sociale, talenti e desideri espressi dai ragazzi in ambito artistico/creativo (danza, musica, teatro...).	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
Formazione dei gruppi	Formazione dei gruppi mediante esperti e giovani volontari utilizzando strumenti moderni ed innovativi per sensibilizzare al tema: Teatro sociale e di comunità, Mobilitazioni istantanee nelle sue varie forme, Teatro di strada nelle sue varie forme (murga, street theatre, street dance...), Peer e video education. I percorsi formativi si articoleranno ciascuno in una dozzina di incontri da 2/3 ore ciascuno, cui seguiranno poi altri momenti di gruppo di prova delle performance/eventi organizzati.	PROPONENTE
Formazione dei gruppi	Formazione dei gruppi mediante esperti e giovani volontari utilizzando strumenti moderni ed innovativi per sensibilizzare al tema: Teatro sociale e di comunità, Mobilitazioni istantanee nelle sue varie forme, Teatro di strada nelle sue varie forme (murga, street theatre, street dance...), Peer e video education. I percorsi formativi si articoleranno ciascuno in una dozzina	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS

	di incontri da 2/3 ore ciascuno, cui seguiranno poi altri momenti di gruppo di prova delle performance/eventi organizzati.	
Formazione dei gruppi	Formazione dei gruppi mediante esperti e giovani volontari utilizzando strumenti moderni ed innovativi per sensibilizzare al tema: Teatro sociale e di comunità, Mobilitazioni istantanee nelle sue varie forme, Teatro di strada nelle sue varie forme (murga, street theatre, street dance...), Peer e video education. I percorsi formativi si articoleranno ciascuno in una dozzina di incontri da 2/3 ore ciascuno, cui seguiranno poi altri momenti di gruppo di prova delle performance/eventi organizzati.	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
Realizzazione performance ed evento pubblico finale	Realizzazione di almeno 50 performance/eventi nelle scuole e nei territori coinvolti da parte dei gruppi di ragazze/i formati in precedenza. Le performance, secondo gli strumenti artistici suddetti, sono il cuore del progetto e saranno realizzate in luoghi e tempi informali : piazze, centri commerciali, bar, CAG, a scuola durante la ricreazione o all'entrata/uscita ...I giovani, mediante i propri talenti artistici e creativi, promuovono prevenzione insieme al mondo adulto (privato e pubblico).	PROPONENTE
Realizzazione performance ed evento pubblico finale	Realizzazione di almeno 50 performance/eventi nelle scuole e nei territori coinvolti da parte dei gruppi di ragazze/i formati in precedenza. Le performance, secondo gli strumenti artistici suddetti, sono il cuore del progetto e saranno realizzate in luoghi e tempi informali : piazze, centri commerciali, bar, CAG, a scuola durante la ricreazione o all'entrata/uscita ...I giovani, mediante i propri talenti artistici e creativi, promuovono prevenzione insieme al mondo adulto (privato e pubblico).	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Realizzazione performance ed evento pubblico finale	Realizzazione di almeno 50 performance/eventi nelle scuole e nei territori coinvolti da parte dei gruppi di ragazze/i formati in precedenza. Le performance, secondo gli strumenti artistici suddetti, sono il cuore del progetto e saranno realizzate in luoghi e tempi informali : piazze, centri commerciali, bar, CAG, a scuola durante la ricreazione o all'entrata/uscita ...I giovani, mediante i propri talenti artistici e creativi, promuovono prevenzione insieme al mondo adulto (privato e pubblico).	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
Creazione e gestione piattaforma multimediale	Un gruppo creerà la piattaforma multimediale stabile, formata da uno stream di più strumenti. La piattaforma sarà caricata con materiali e prodotti generati dai ragazzi, le scuole, i progetti giovani dei Comuni, la rete	PROPONENTE

	<p>sociale di progetto. Il gruppo di lavoro, supervisionato da un esperto, si occuperà di promuovere i temi, selezionare i prodotti, richiederli, gestirli e validarli. Promuoverà anch'esso una performance multimediale in luoghi/tempi informali finalizzata alla sensibilizzazione.</p>	
<p>Creazione e gestione piattaforma multimediale</p>	<p>Un gruppo creerà la piattaforma multimediale stabile, formata da uno stream di più strumenti. La piattaforma sarà caricata con materiali e prodotti generati dai ragazzi, le scuole, i progetti giovani dei Comuni, la rete sociale di progetto. Il gruppo di lavoro, supervisionato da un esperto, si occuperà di promuovere i temi, selezionare i prodotti, richiederli, gestirli e validarli. Promuoverà anch'esso una performance multimediale in luoghi/tempi informali finalizzata alla sensibilizzazione.</p>	<p>Associazione Gruppo Vulcano ONLUS</p>
<p>Creazione e gestione piattaforma multimediale</p>	<p>Un gruppo creerà la piattaforma multimediale stabile, formata da uno stream di più strumenti. La piattaforma sarà caricata con materiali e prodotti generati dai ragazzi, le scuole, i progetti giovani dei Comuni, la rete sociale di progetto. Il gruppo di lavoro, supervisionato da un esperto, si occuperà di promuovere i temi, selezionare i prodotti, richiederli, gestirli e validarli. Promuoverà anch'esso una performance multimediale in luoghi/tempi informali finalizzata alla sensibilizzazione.</p>	<p>Associazione La Casa sull'Albero ONLUS</p>
<p>Rilancio e sostenibilità futura</p>	<p>Un gruppo trasversale formato dai delegati dei ragazzi, giovani volontari della rete e da referenti delle equipe di coordinamento operativo e scientifico, nell'ultimo semestre di progetto lavoreranno per rendere stabile anche il lavoro di sensibilizzazione al fianco dell'utilizzo e gestione della piattaforma multimediale. Il fine è di non disperdere il gran lavoro fatto e di avvalersi dei ragazzi come peer in grado di attivare nuovi gruppi in future performance/percorsi di sensibilizzazione.</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Rilancio e sostenibilità futura</p>	<p>Un gruppo trasversale formato dai delegati dei ragazzi, giovani volontari della rete e da referenti delle equipe di coordinamento operativo e scientifico, nell'ultimo semestre di progetto lavoreranno per rendere stabile anche il lavoro di sensibilizzazione al fianco dell'utilizzo e gestione della piattaforma multimediale. Il fine è di non disperdere il gran lavoro fatto e di avvalersi dei ragazzi come peer in grado di attivare nuovi gruppi in future performance/percorsi di sensibilizzazione.</p>	<p>Azienda ULSS n. 3</p>
<p>Rilancio e sostenibilità futura</p>	<p>Un gruppo trasversale formato dai delegati dei ragazzi, giovani volontari</p>	<p>Associazione Gruppo Vulcano ONLUS</p>

	della rete e da referenti delle equipe di coordinamento operativo e scientifico, nell'ultimo semestre di progetto lavoreranno per rendere stabile anche il lavoro di sensibilizzazione al fianco dell'utilizzo e gestione della piattaforma multimediale. Il fine è di non disperdere il gran lavoro fatto e di avvalersi dei ragazzi come peer in grado di attivare nuovi gruppi in future performance/percorsi di sensibilizzazione.	
Rilancio e sostenibilità futura	Un gruppo trasversale formato dai delegati dei ragazzi, giovani volontari della rete e da referenti delle equipe di coordinamento operativo e scientifico, nell'ultimo semestre di progetto lavoreranno per rendere stabile anche il lavoro di sensibilizzazione al fianco dell'utilizzo e gestione della piattaforma multimediale. Il fine è di non disperdere il gran lavoro fatto e di avvalersi dei ragazzi come peer in grado di attivare nuovi gruppi in future performance/percorsi di sensibilizzazione.	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
Rilancio e sostenibilità futura	Un gruppo trasversale formato dai delegati dei ragazzi, giovani volontari della rete e da referenti delle equipe di coordinamento operativo e scientifico, nell'ultimo semestre di progetto lavoreranno per rendere stabile anche il lavoro di sensibilizzazione al fianco dell'utilizzo e gestione della piattaforma multimediale. Il fine è di non disperdere il gran lavoro fatto e di avvalersi dei ragazzi come peer in grado di attivare nuovi gruppi in future performance/percorsi di sensibilizzazione.	Cooperativa Luoghi Comuni
Rilancio e sostenibilità futura	Un gruppo trasversale formato dai delegati dei ragazzi, giovani volontari della rete e da referenti delle equipe di coordinamento operativo e scientifico, nell'ultimo semestre di progetto lavoreranno per rendere stabile anche il lavoro di sensibilizzazione al fianco dell'utilizzo e gestione della piattaforma multimediale. Il fine è di non disperdere il gran lavoro fatto e di avvalersi dei ragazzi come peer in grado di attivare nuovi gruppi in future performance/percorsi di sensibilizzazione.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
E in chiusura ...	Il percorso si chiuderà con vari micro eventi e percorsi tra il simbolico e concreto e un incontro pubblico in un luogo significativo del territorio rivolto alla cittadinanza tutta dove verranno proposte alcune delle performance/eventi realizzati e sarà descritto l'andamento del progetto e gli esiti raggiunti. La chiusura, diversa dall'evento finale di carattere più scientifico/valutativo, intende rappresentare l'apice di un processo	PROPONENTE

	culturale e di prevenzione estremamente ricco e complesso.	
E in chiusura ...	Il percorso si chiuderà con vari micro eventi e percorsi tra il simbolico e concreto e un incontro pubblico in un luogo significativo del territorio rivolto alla cittadinanza tutta dove verranno proposte alcune delle performance/eventi realizzati e sarà descritto l'andamento del progetto e gli esiti raggiunti. La chiusura, diversa dall'evento finale di carattere più scientifico/valutativo, intende rappresentare l'apice di un processo culturale e di prevenzione estremamente ricco e complesso.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
E in chiusura ...	Il percorso si chiuderà con vari micro eventi e percorsi tra il simbolico e concreto e un incontro pubblico in un luogo significativo del territorio rivolto alla cittadinanza tutta dove verranno proposte alcune delle performance/eventi realizzati e sarà descritto l'andamento del progetto e gli esiti raggiunti. La chiusura, diversa dall'evento finale di carattere più scientifico/valutativo, intende rappresentare l'apice di un processo culturale e di prevenzione estremamente ricco e complesso.	Azienda ULSS n. 3
E in chiusura ...	Il percorso si chiuderà con vari micro eventi e percorsi tra il simbolico e concreto e un incontro pubblico in un luogo significativo del territorio rivolto alla cittadinanza tutta dove verranno proposte alcune delle performance/eventi realizzati e sarà descritto l'andamento del progetto e gli esiti raggiunti. La chiusura, diversa dall'evento finale di carattere più scientifico/valutativo, intende rappresentare l'apice di un processo culturale e di prevenzione estremamente ricco e complesso.	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
E in chiusura ...	Il percorso si chiuderà con vari micro eventi e percorsi tra il simbolico e concreto e un incontro pubblico in un luogo significativo del territorio rivolto alla cittadinanza tutta dove verranno proposte alcune delle performance/eventi realizzati e sarà descritto l'andamento del progetto e gli esiti raggiunti. La chiusura, diversa dall'evento finale di carattere più scientifico/valutativo, intende rappresentare l'apice di un processo culturale e di prevenzione estremamente ricco e complesso.	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
E in chiusura ...	Il percorso si chiuderà con vari micro eventi e percorsi tra il simbolico e concreto e un incontro pubblico in un luogo significativo del territorio rivolto alla cittadinanza tutta dove verranno proposte alcune delle performance/eventi realizzati e sarà descritto l'andamento del progetto e gli	Cooperativa Luoghi Comuni

	esiti raggiunti. La chiusura, diversa dall'evento finale di carattere più scientifico/valutativo, intende rappresentare l'apice di un processo culturale e di prevenzione estremamente ricco e complesso.	
--	---	--

Prodotti della Macrofase:

Formazione di almeno 10 gruppi di ragazzi/e suddivisi per età e provenienza attraverso strumenti innovativi.

Realizzazione di almeno 50 performance/eventi nelle scuole e nei territori coinvolti da parte dei gruppi di ragazze/i formati in precedenza.

Incontro pubblico finale in un luogo significativo del territorio.

Piattaforma multimediale stabile gestita da 1 dei 10 gruppi suddetti.

Coinvolgimento di almeno 5.000 ragazzi 11/18 anni, di almeno 10.000 cittadini.

Risultati della Macrofase:

Coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado del bassanese (16 ICS e 10 Scuole Superiori) e tutti i Comuni associati esterni al progetto.

Utilizzo strumenti moderni ed innovativi per sensibilizzare al tema: Teatro sociale e di comunità, Mobilitazioni istantanee nelle sue varie forme, Teatro di strada nelle sue varie forme (murga, street theatre, street dance...), Peer e video education.

Piattaforma multimediale accessibile a tutti e gestita da 1 gruppi di giovani.

MACROFASE 5	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Switch On
Durata 24	Soggetto responsabile: Adelante
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Costituzione rete di intervento	Un semestre di pronto intervento, mediante osservazione e attivazione di percorsi per i ragazzi/e coinvolti. Il pronto intervento sarà realizzato da educatori con esperienza nella protezione e cura di minorenni, in stretta sinergia con la Scuola e i Servizi Territoriali dell'Azienda ULSS n. 3 (S.erD, Neuropsichiatria, Tutela Minori, Consultorio) e dei Servizi Sociali comunali afferenti all'Azienda. Si investe in una rete variegata tra servizi, scuola, privato sociale e aziende.	PROPONENTE
Costituzione rete di intervento	Un semestre di pronto intervento, mediante osservazione e attivazione di percorsi per i ragazzi/e coinvolti. Il pronto intervento sarà realizzato da educatori con esperienza nella protezione e cura di minorenni, in stretta sinergia con la Scuola e i Servizi Territoriali dell'Azienda ULSS n. 3 (S.erD, Neuropsichiatria, Tutela Minori, Consultorio) e dei Servizi Sociali comunali afferenti all'Azienda. Si investe in una rete variegata tra servizi, scuola, privato sociale e aziende.	Azienda ULSS n. 3

Costituzione rete di intervento	Un semestre di pronto intervento, mediante osservazione e attivazione di percorsi per i ragazzi/e coinvolti. Il pronto intervento sarà realizzato da educatori con esperienza nella protezione e cura di minorenni, in stretta sinergia con la Scuola e i Servizi Territoriali dell'Azienda ULSS n. 3 (S.erD, Neuropsichiatria, Tutela Minori, Consultorio) e dei Servizi Sociali comunali afferenti all'Azienda. Si investe in una rete variegata tra servizi, scuola, privato sociale e aziende.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
Presenza in carico	Presenza in carico immediata della situazione con intervallo variabile da 1 a 7 giorni dalla segnalazione, a seconda dell'urgenza. Individuazione del bisogno specifico del ragazzo e del progetto educativo individuale capace di rispondere con maggior efficacia a tale bisogno. Accompagnamento di un tutor durante l'iter di progetto : dalla conoscenza iniziale, agli incontri di bilancio delle competenze, al monitoraggio durante il periodo di stage alla verifica finale, al rilancio verso l'autonomia.	PROPONENTE
Presenza in carico	Presenza in carico immediata della situazione con intervallo variabile da 1 a 7 giorni dalla segnalazione, a seconda dell'urgenza. Individuazione del bisogno specifico del ragazzo e del progetto educativo individuale capace di rispondere con maggior efficacia a tale bisogno. Accompagnamento di un tutor durante l'iter di progetto : dalla conoscenza iniziale, agli incontri di bilancio delle competenze, al monitoraggio durante il periodo di stage alla verifica finale, al rilancio verso l'autonomia.	Azienda ULSS n. 3
Presenza in carico	Presenza in carico immediata della situazione con intervallo variabile da 1 a 7 giorni dalla segnalazione, a seconda dell'urgenza. Individuazione del bisogno specifico del ragazzo e del progetto educativo individuale capace di rispondere con maggior efficacia a tale bisogno. Accompagnamento di un tutor durante l'iter di progetto : dalla conoscenza iniziale, agli incontri di bilancio delle competenze, al monitoraggio durante il periodo di stage alla verifica finale, al rilancio verso l'autonomia.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago
Affiancamenti educativi e tirocini formativi	Coinvolgimento del ragazzo/a (e della famiglia dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area scolastica (formativa) e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area personale e sociale. Individuazione di eventuali percorsi formativi e tirocini lavorativi a supporto dei progetti educativi per i ragazzi/e coinvolti. A	PROPONENTE

	seconda delle caratteristiche del giovane il percorso potrà essere sviluppato: in ambiente protetto o in aziende/ditte del territorio.	
Affiancamenti educativi e tirocini formativi	Coinvolgimento del ragazzo/a (e della famiglia dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area scolastica (formativa) e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area personale e sociale. Individuazione di eventuali percorsi formativi e tirocini lavorativi a supporto dei progetti educativi per i ragazzi/e coinvolti. A seconda delle caratteristiche del giovane il percorso potrà essere sviluppato: in ambiente protetto o in aziende/ditte del territorio.	Azienda ULSS n. 3
Affiancamenti educativi e tirocini formativi	Coinvolgimento del ragazzo/a (e della famiglia dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area scolastica (formativa) e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area personale e sociale. Individuazione di eventuali percorsi formativi e tirocini lavorativi a supporto dei progetti educativi per i ragazzi/e coinvolti. A seconda delle caratteristiche del giovane il percorso potrà essere sviluppato: in ambiente protetto o in aziende/ditte del territorio.	Associazione Gruppo Vulcano ONLUS
Affiancamenti educativi e tirocini formativi	Coinvolgimento del ragazzo/a (e della famiglia dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area scolastica (formativa) e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area personale e sociale. Individuazione di eventuali percorsi formativi e tirocini lavorativi a supporto dei progetti educativi per i ragazzi/e coinvolti. A seconda delle caratteristiche del giovane il percorso potrà essere sviluppato: in ambiente protetto o in aziende/ditte del territorio.	Associazione La Casa sull'Albero ONLUS
Affiancamenti educativi e tirocini formativi	Coinvolgimento del ragazzo/a (e della famiglia dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area scolastica (formativa) e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area personale e sociale. Individuazione di eventuali percorsi formativi e tirocini lavorativi a supporto dei progetti educativi per i ragazzi/e coinvolti. A seconda delle caratteristiche del giovane il percorso potrà essere sviluppato: in ambiente protetto o in aziende/ditte del territorio.	Cooperativa Luoghi Comuni
Affiancamenti educativi e tirocini formativi	Coinvolgimento del ragazzo/a (e della famiglia dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area scolastica (formativa) e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago

	personale e sociale. Individuazione di eventuali percorsi formativi e tirocini lavorativi a supporto dei progetti educativi per i ragazzi/e coinvolti. A seconda delle caratteristiche del giovane il percorso potrà essere sviluppato: in ambiente protetto o in aziende/ditte del territorio.	
Restituzione e rilancio	Restituzione del percorso ed eventuale prosecuzione dell'intervento condiviso con i Servizi Territoriali dell'ULSS n. 3, sulla base di quanto avviato nel primo semestre. Il rilancio è finalizzato ad una fase di autonomia monitorata dalla rete di progetto nelle seguenti dimensioni : lavorativo/scolastica, abitativa, sociale/familiare, uso sostanze. Si offrono ai ragazzi/e percorsi di attivazione personale capaci di garantire una maggior presa di coscienza delle proprie risorse e competenze.	PROPONENTE
Restituzione e rilancio	Restituzione del percorso ed eventuale prosecuzione dell'intervento condiviso con i Servizi Territoriali dell'ULSS n. 3, sulla base di quanto avviato nel primo semestre. Il rilancio è finalizzato ad una fase di autonomia monitorata dalla rete di progetto nelle seguenti dimensioni : lavorativo/scolastica, abitativa, sociale/familiare, uso sostanze. Si offrono ai ragazzi/e percorsi di attivazione personale capaci di garantire una maggior presa di coscienza delle proprie risorse e competenze.	Azienda ULSS n. 3
Restituzione e rilancio	Restituzione del percorso ed eventuale prosecuzione dell'intervento condiviso con i Servizi Territoriali dell'ULSS n. 3, sulla base di quanto avviato nel primo semestre. Il rilancio è finalizzato ad una fase di autonomia monitorata dalla rete di progetto nelle seguenti dimensioni : lavorativo/scolastica, abitativa, sociale/familiare, uso sostanze. Si offrono ai ragazzi/e percorsi di attivazione personale capaci di garantire una maggior presa di coscienza delle proprie risorse e competenze.	RTS - Rete Territoriale Scuole Bassano e Asiago

Prodotti della Macrofase:

Un pronto intervento per i ragazzi coinvolti, in situazione di disagio conclamato, in carico ai servizi sociali.

Individuazione del bisogno specifico del ragazzo e del progetto educativo individuale capace di rispondere con maggior efficacia a tale bisogno.

Coinvolgimento del ragazzo/a (e del nucleo familiare dove possibile) durante il semestre in percorsi di attivazione e potenziamento dell'area formativa e lavorativa e indirettamente potenziamento dell'area personale e sociale.

Risultati della Macrofase:

Prevenzione e accompagnamento educativo di 20 ragazzi con problematiche specifiche (dipendenze, disagio psichico, disagio sociale, doppia diagnosi) .

Aumento resa tenuta scolastica e/o lavorativa e miglioramento nella gestione e consapevolezza di alcune problematiche individuali e specifiche.

Diminuzione dell'uso delle sostanze, una maggior autostima, un conseguente miglioramento del clima familiare e una frequenza più costante e assidua al servizio di riferimento, nostro partner nel progetto.

6. Risultati attesi e definizione indicatori
Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:
<ul style="list-style-type: none"> • N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali • N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni) • N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto • N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto • Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere • Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)
<p>Descrizione</p> <p>n. 3 servizi con finalità sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piattaforma multimediale stabile, gestita da giovani, per sensibilizzare/informare, - un informa servizi multimediale relativamente alla prevenzione, - servizio di affiancamento educativo ed inserimento lavorativo. <p>n. 100 giovani occupati nelle attività di progetto (ulteriori rispetto ai destinatari).</p> <p>n. 50 organizzazioni non profit coinvolte.</p> <p>n. 28 Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'Azienda ULSS 3 e n. 24 Istituti Scolastici (circa 40 Scuole considerando gli Istituti Comprensivi).</p> <p>Ricerca sociale (indagine valutativa permanente)</p> <p>Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la grande expertise del capofila nel lavoro di prevenzione sia nei Comuni sia nelle Scuole; - l'economicità dell'approccio di peer education sotteso al progetto che ha bisogno, nel futuro post sperimentazione, del solo coordinamento; - la potenzialità di contributi della rete sottesa al progetto onnicomprensiva: enti pubblici, imprese, comunità locali...

7. Impatto a livello locale
Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale
<p>Si prevede un impatto significativo a livello locale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione “a tappeto” sui rischi connessi alla rete e all'uso di sostanze (tema ampiamente sottovalutato), sensibilizzando le giovani generazioni e tutta la comunità locale. - Assunzione di nuovi strumenti di accompagnamento educativo per ragazzi/e a rischio per servizi, scuola e comunità locale. - Promozione della lotta al disagio giovanile in maniera trasversale coniugando il tema delle dipendenze ad altre tematiche inclusive; - Rafforzamento del ruolo attivo dei giovani nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica, con lo scopo di favorire la loro inclusione e benessere. La cultura della partecipazione come strumento fondamentale di prevenzione. - Promozione di un nuovo modello stabile e virtuoso che coinvolga scuola, servizi sociali, terzo settore, comunità locali, imprenditoria e nuove generazioni per affiancare i giovani a rischio, promuovendone talenti e risorse in ottica di co-produzione e capability.

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo
Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.
<p>Il progetto continuerà nel tempo secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La piattaforma multimediale sarà gestita in semi volontariato da giovani delle reti di Adelante. Il materiale e la strategia di gestione sarà co-prodotto da Servizi Sociali locali, Scuole e Terzo settore all'interno del Tavolo dei Piani di Zona e altri Tavoli di concertazione; - I lavori e le performance dei gruppi di sensibilizzazione proseguiranno con la peer education e con auto finanziamento:

piccoli sponsor, contributi del pubblico o dei luoghi informali (bar, CAG...);

- Gli affiancamenti educativi e tirocini formativi saranno co-finanziati dai Servizi Sociali locali, Scuole, Terzo settore, imprese locali.

La sostenibilità si deve alla grande Rete prodotta dalla presente sperimentazione che produrrà:

- Estrema economicità delle azioni grazie alla peer e alla rete generata,

- Grande capacità di attrarre contributi e finanziamenti,

- Messa a sistema di alcune azioni come output standard di Servizi di prevenzione.

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Saranno almeno 500 giovani con disagio. Il coinvolgimento è assicurato dalla mission di Adelante che si occupa di questi ragazzi/e dalla sua origine.

E' intenzionale nelle azioni di sensibilizzazione da parte dei 10 gruppi, considerato che gli stessi gruppi sono formati su indicazione di Servizi Sociali e Docenti con il fine di coinvolgere studenti in difficoltà.

L'azione di affiancamento educativo e tirocini formativi è rivolta espressamente a 20 ragazzi/e con disagio conclamato (in carico ai Servizi Sociali).

Segnaliamo, inoltre, che saranno coinvolti giovani con disagio anche tra i giovani volontari della rete sociale di Adelante coinvolti nell'accompagnamento e tutoraggio dei minorenni destinatari diretti nelle attività progettuali: provenienti da famiglie multiproblematiche, giovani che presentano disturbi psichici sottosoglia, marcato disagio socio ambientale e/o familiare, emarginazione sociale ed espulsione dal circuito scolastico, episodi precoci di devianza, circuito penale

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Il coinvolgimento di giovani donne è connaturato alla fisionomia stessa del settore di prevenzione di Adelante coinvolto nel progetto, costituito per più del 50% da donne under 35.

Nei gruppi di sensibilizzazione si privilegerà l'equilibrio di genere assicurando presenza di ragazze minorenni.

Lo stesso è assicurato per i giovani con disagio ed i giovani volontari coinvolti nelle attività progettuali.

Si coinvolgeranno almeno 500 giovani donne come destinatarie dirette e tutor delle attività.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Adelante:

opera all'interno di molte reti nel settore della prevenzione e della lotta al Disagio giovanile, a livello locale, nazionale ed europeo.

svolge da più di 10 anni azioni di prevenzione e partecipazione giovanile nelle scuole e nei Comuni bassanesi: ogni anno una quindicina tra progetti giovani comunali e scolastici, per centinaia di interventi con riconoscimenti locali vari.

lavora da anni nel campo dell'imprenditorialità giovanile. In particolare con un Centro di Creatività Giovanile (Cre.Ta <http://cre-ta.net/>), un bar centro di animazione (Color Cafè www.colorcafe.it), attività di agricoltura sociale e turismo sociale e una rete di più di 150 Aziende locali afferenti al percorso Labor (<http://www.adelanteonlus.it/component/content/article/34>).

realizza da anni iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani e giovani donne: social day (www.socialday.org), peer education, attività di prevenzione.

Competenze professionali alte ed adeguate agli obiettivi progettuali.